

Crediti commerciali, una nuova asset class

Supply Chain Fund



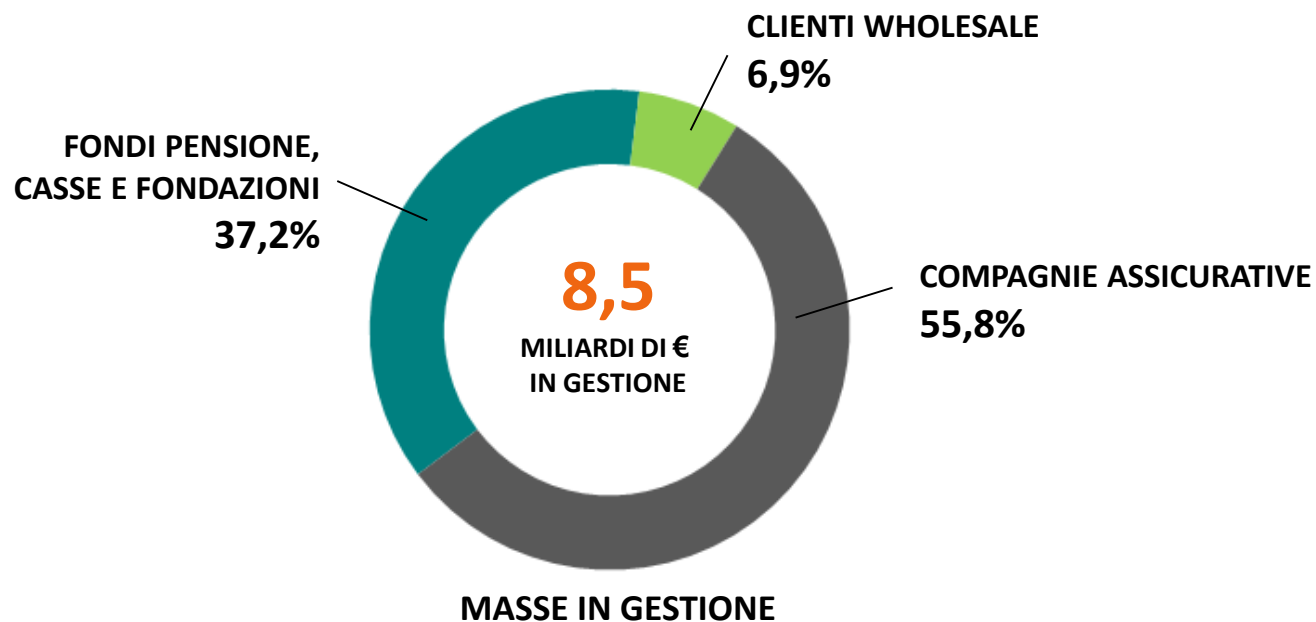


MAJOR PLAYER
NELL' ASSET MANAGEMENT



100

Miliardi di € in gestione
Per investitori istituzionali internazionali





% PMI sul totale delle imprese in attività

5 MILIONI DI IMPRESE IN ATTIVITÀ

Grandi imprese (> 250 dipendenti)	4,500
Piccole e medie imprese (10-249 dipendenti)	250,000
Micro-imprese (2-9 dipendenti)	1,5 mln
Imprese individuali (1 dipendente)	3,2 mln

I PRINCIPALI DISTRETTI PRODUTTIVI

- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- PELLI , CUOIO E CALZATURE
- BENI PER LA CASA
- GIOIELLERIA, OREFICERIA E STRUMENTI MUSICALI
- INDUSTRIA ALIMENTARE
- INDUSTRIA MECCANICA
- INDUSTRIE CARTOTECNICHE E POLIGRAFICHE
- INDUSTRIA CHIMICA E PETROLCHIMICA
- INDUSTRIA METALLURGICA

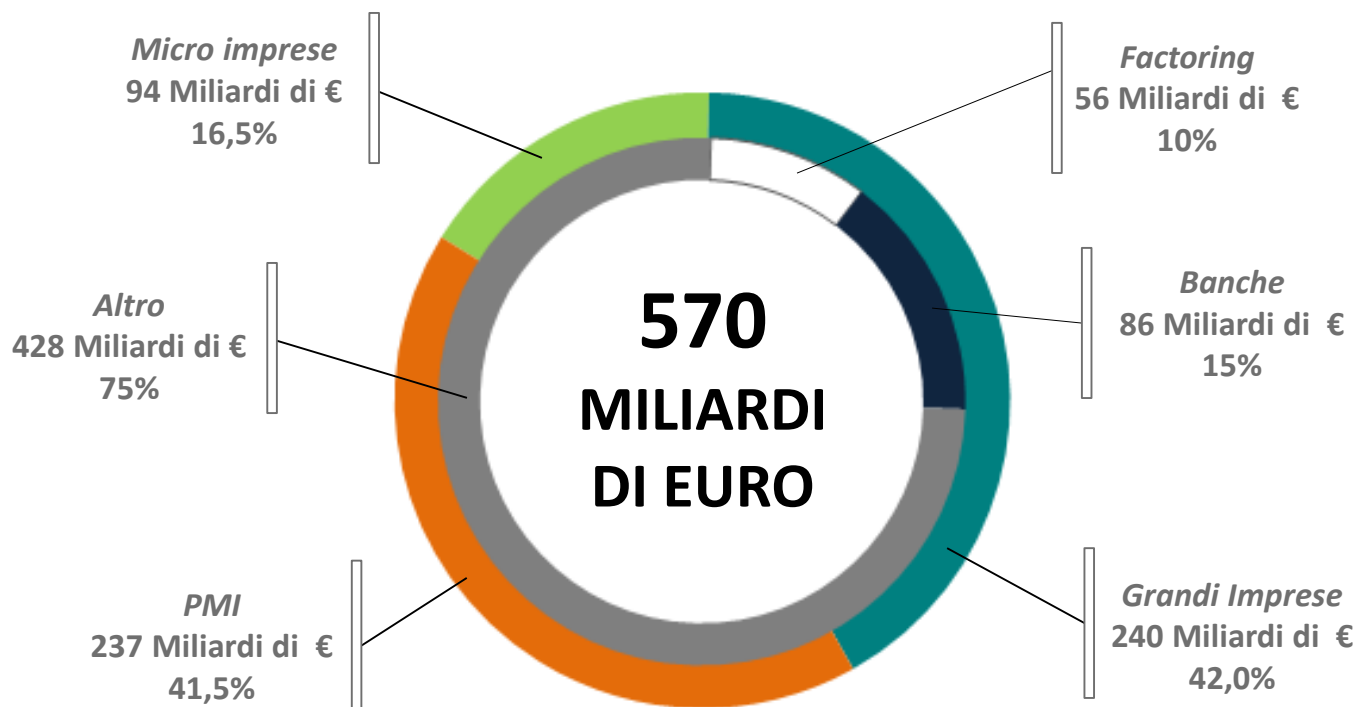




LE PMI ITALIANE SONO ORGANIZZATE IN DISTRETTI PRODUTTIVI E SONO FORNITORI STRATEGICI PER LE GRANDI IMPRESE



I Crediti Commerciali

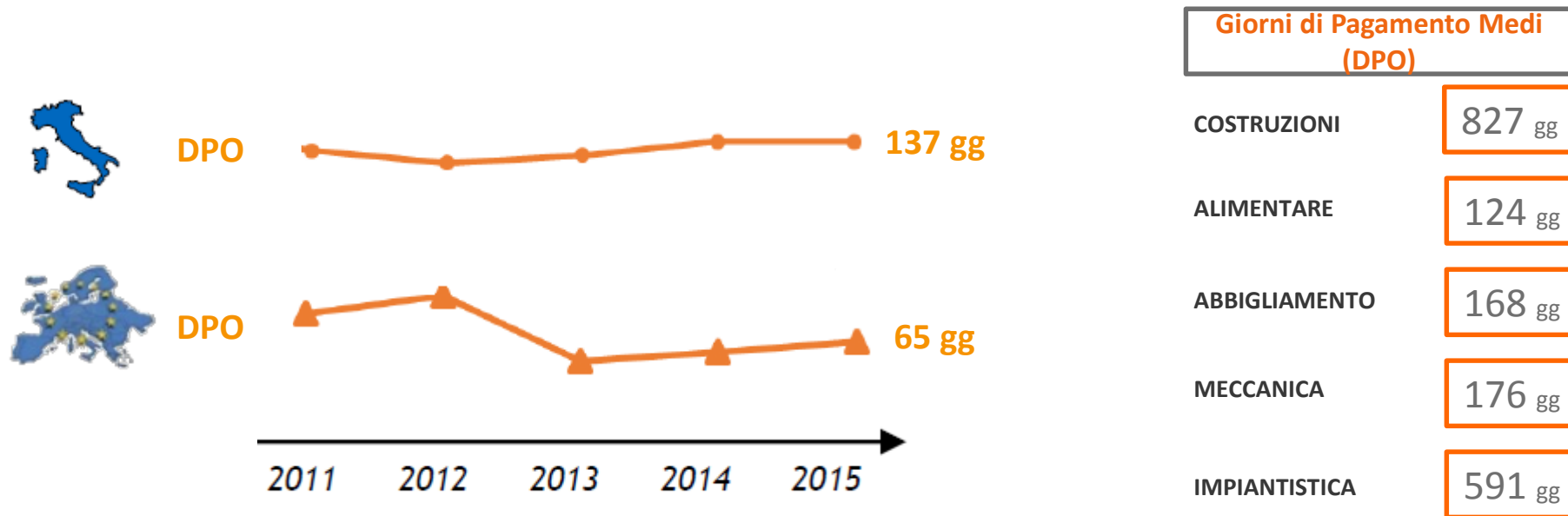
4



-  I crediti commerciali di imprese industriali e commerciali in Italia ammontano a poco più di 570 miliardi di € (Marzo 2016)
-  Il mercato potenziale per il Supply Chain Finance, anche al netto di forme tradizionali di finanziamento del capitale circolante tradizionali come factoring e anticipo fattura, sembra essere quindi estremamente elevato

I tempi di pagamento

La lunghezza dei tempi di pagamento ai fornitori è un problema cronico del sistema imprenditoriale italiano.



In media le grandi imprese in Italia pagano a **137** giorni, con forti ripercussioni lungo la filiera.



Contesto legislativo

6

2011

**DIRETTIVA EUROPEA SUI GESTORI DI FONDI
DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI**

AIMFD, Direttiva 2011/61/CE

2014

**RECEPIMENTO NEL SISTEMA LEGISLATIVO
ITALIANO**

D.Lgs 04/03/2014 n.44
modificativo del pre-esistente
D.Lgs 24/02/1998 n.58 (T.U.F)

2015

**NASCITA DEI FONDI
DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI IN ITALIA**

Decreto MEF 05/03/2015 n.30



Groupama
ASSET MANAGEMENT Sgr



Cosa è cambiato?

7



GROUPAMA AM lancia
il 1°
FONDO DI CREDITO ITALIANO



investitori

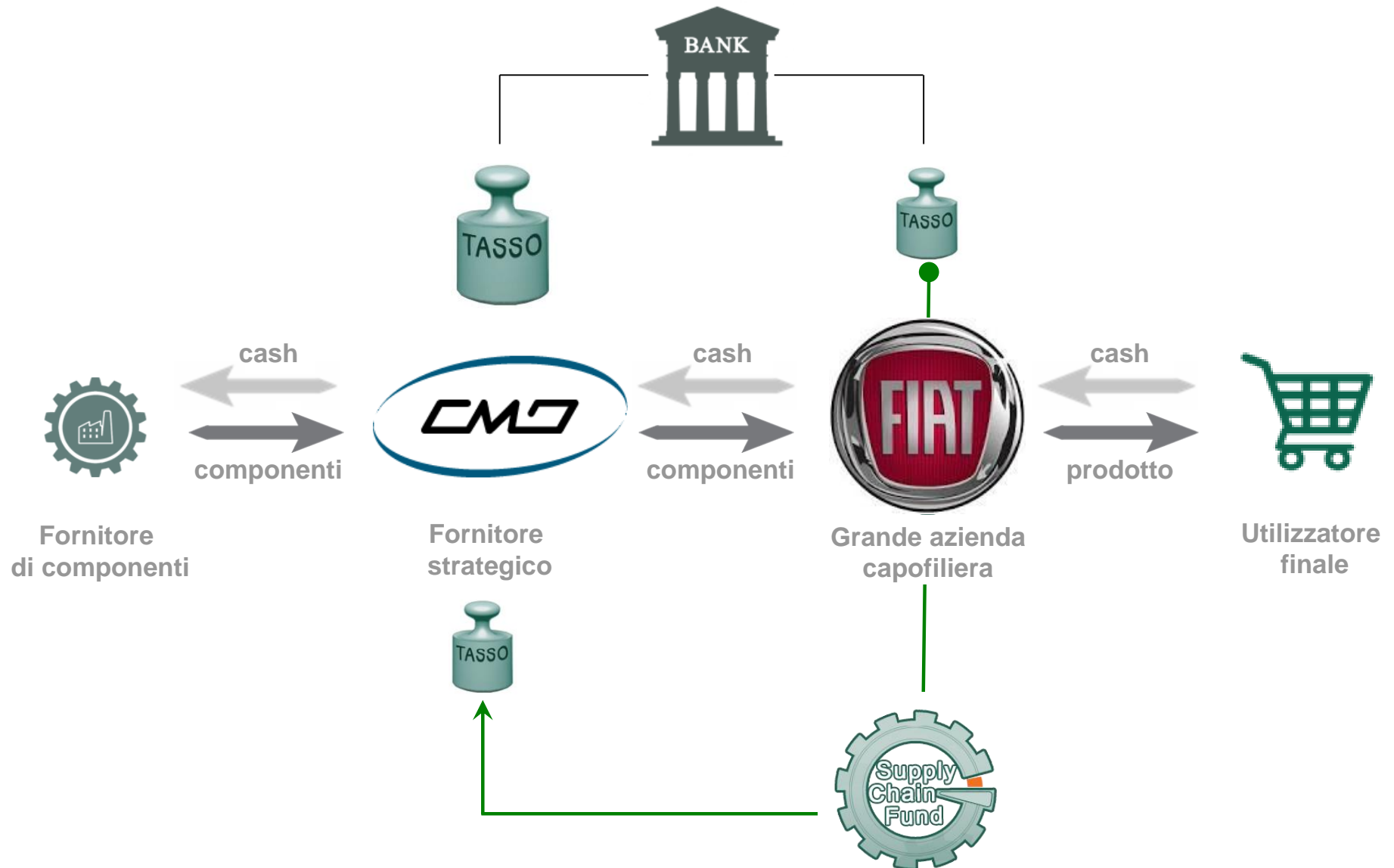
Il fondo si comporta come una banca, ma con due fondamentali differenze:

- 1) I crediti commerciali diventano una nuova asset class per l'investitore
- 2) Il margine della banca diventa il rendimento per gli investitori



Un caso concreto

8





Supply Chain Fund – Posizionamento attuale

9

Il Fondo ha iniziato la sua operatività a ottobre 2016.

Oggi il SUPPLY CHAIN FUND finanzia la filiera per **69** MLN su base annua

Creditori Cedenti

Il Supply Chain Fund
finanzia le **PMI ITALIANE**
all'interno delle filiere
produttive



15 Milioni di €

24 Milioni di €

6 Milioni di €

16 € MLN

15 € MLN

Debitori Ceduti

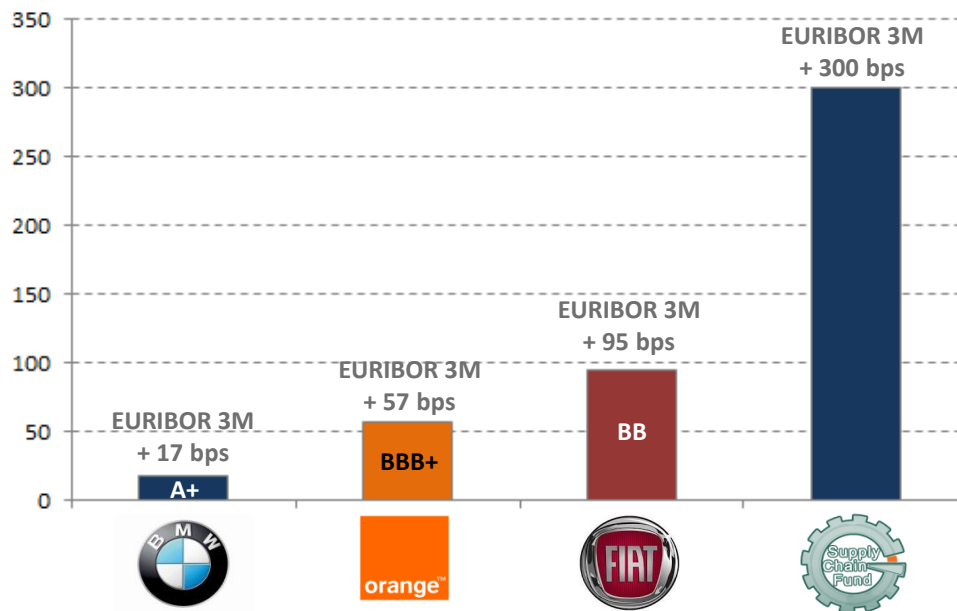
I debitori sono invece
GRANDI IMPRESE
italiane ed europee
a capo delle filiere





Parliamo di rendimento

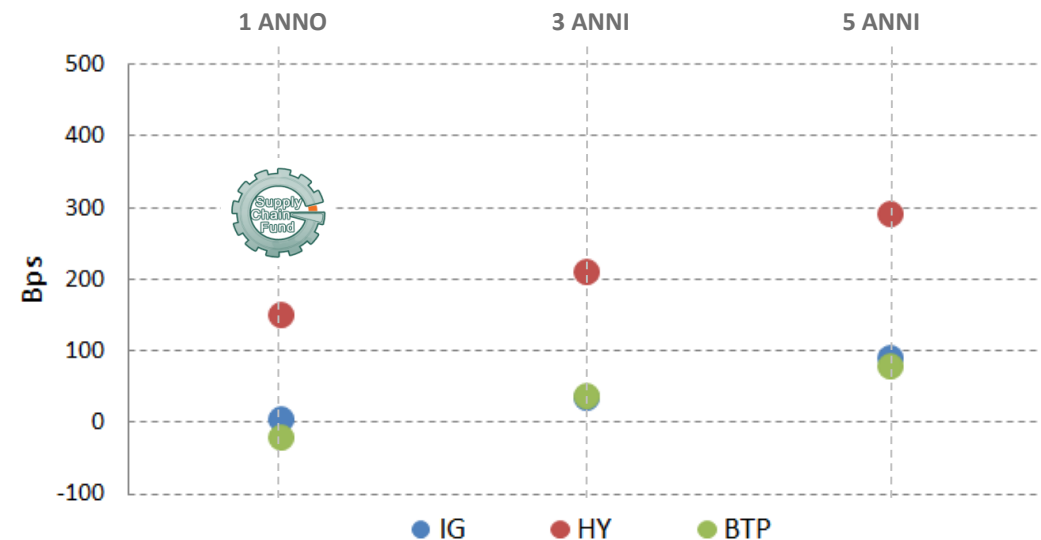
10



Il Supply Chain Fund ottiene **rendimenti annui** in linea con l'attuale curva **High Yield a 5 anni**. Le scadenze a breve delle fatture permettono inoltre la decorrelazione dal mercato (linearizzazione) e la gestione ottimale del rischio tasso e di credito (tutte le linee sono a revoca)

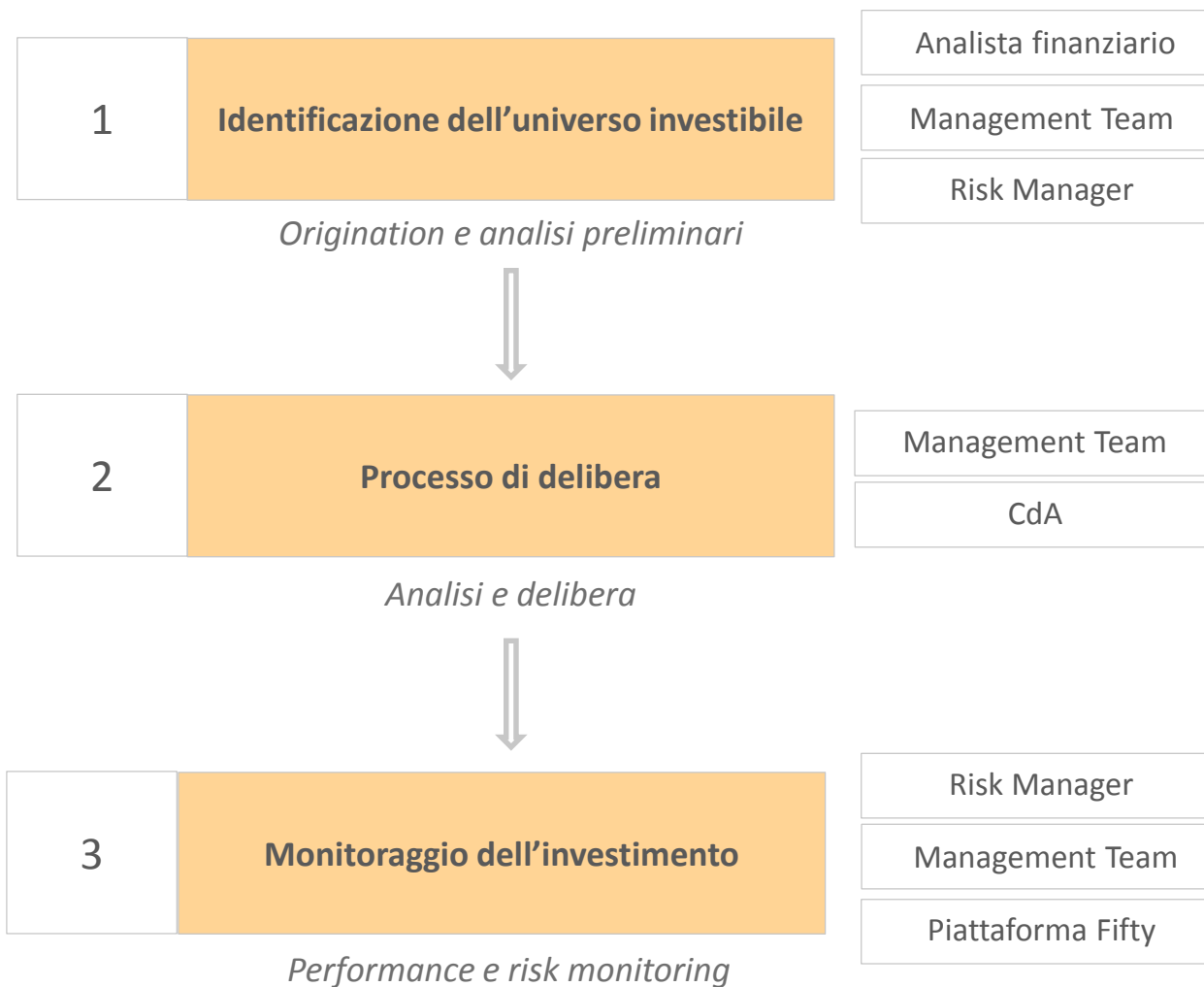
A parità di emittente e su un orizzonte di 12 mesi, i crediti commerciali (approved payables) offrono un pick up di rendimento significativo rispetto alle obbligazioni

	RATING INTERNO	CRIBIS	
DEBITORI	1,63	1,33	ST IG
CEDENTI	2	2,33	LOW IG / HY



Overview del processo di investimento

11



Overview dell'analisi finanziaria

12

1	Valutazione del rating ECAI
2	Analisi interna: qualitativa e quantitativa
3	Attribuzione del rating interno e definizione delle condizioni economiche
4	Possibile attivazione della riassicurazione
5	Fase di delibera

RISK ASSESSMENT

La misurazione del rischio avviene attraverso un modello di risk-scoring: il valore ottenuto è risultato di un'analisi quantitativa e qualitativa, basata su un algoritmo che considera la probabilità che ciascun rischio si verifichi e le potenziali perdite connesse ad ogni singolo investimento.




Il livello di rischio connesso a ciascun fattore considerato dal modello

FUND RISK FACTORS	Score
MARKET RISK (CREDIT RISK)	1,7
OPERATIONAL RISK	2,1
CONCENTRATION RISK	2,0
LIQUIDITY RISK	0,0
LEVERAGE RISK	0,0

Identificazione e controllo del rischio:

- Ex-ante, identificazione del rischio intrinseco di ogni investimento e impatti potenziali sul profilo di rischio del Fondo
- Durante la preparazione della rendicontazione di gestione, misurazione del contributo individuale di ogni posizione nella determinazione del livello di rischio del Fondo
- Continuo monitoraggio dei limiti legali e di prospetto

SUPPLY CHAIN FUND	Score	Rating
FUND RISK	1,7	B
PORTFOLIO RISK	1,7	
PORTFOLIO RISK (pre -guarantee)	2,2	

-  Il livello di rischio complessivo del Fondo
-  Il rischio derivante dall'investimento nel suo complesso (incluse eventuali garanzie e assicurazioni)
-  Il livello di rischio del portafoglio senza tenere conto delle garanzie.



Fondi Pensione: come investire nel Supply Chain Fund

14

Direttamente

Il Fondo Pensione, in qualità di investitore istituzionale, può decidere di attivare direttamente l'investimento nel Supply Chain Fund mediante sottoscrizione

Indirettamente

Il Fondo Pensione può decidere di investire indirettamente nel Supply Chain Fund a fini di diversificazione mediante inserimento in un mandato di gestione (Obbligazionario, Multiasset, Total Return Bond) con profilo di rischio/rendimento compatibile



FONDO PENSIONE ALIFOND

Investimento iniziale di 5 milioni di Euro

Inserimento all'interno di un mandato Total Return in gestione preesistente

Il Supply Chain Fund è assimilabile ad un prodotto monetario di credito, che si adatta al profilo di rischio/rendimento del Fondo Pensione

Il conflitto di interesse viene evitato mediante retrocessione delle commissioni di gestione al mandato e aggiunta di uno scaglione commissionale



Groupama
ASSET MANAGEMENT Sgr



Supply Chain Fund – Caratteristiche

15

Tipologia	Fondo di investimento alternativo chiuso riservato di diritto italiano
Durata	5 anni, con scadenza 31/12/2021.
Politica di Investimento	Prevalentemente acquisto di crediti commerciali di durata media 3 mesi, nella forma contrattuale di Direct, Reverse, Maturity Factoring
Target debitore	Grandi aziende con elevato merito creditizio
Target creditore	PMI italiane fornitori strategici e ricorrenti
Valuta di denominazione	EURO
Obiettivo di rendimento	EURIBOR 3M + 200 bps annuo
Commissione di gestione	0,80% annuo + 20% overperformance fees (Rend. Effettivo – Rend. Obiettivo)
Obiettivo della raccolta	200 milioni di Euro



Groupama
ASSET MANAGEMENT Sgr



Supply Chain Fund – Caratteristiche

16

Sottoscrizioni	Apertura deliberata periodicamente dal CdA, anche con frequenza mensile
Richiamo degli impegni	Entro 3 mesi dalla sottoscrizione
Distribuzione proventi	Coupon annuo sulla base dell'andamento del portafoglio
Sottoscrizione minima/ Valore unitario della quota	500.000 Euro per clienti non professionali di diritto Nessun limite per i clienti professionali di diritto
Valorizzazione della quota	Mensile (giornaliera indicativa)
ISIN (classe IC ad accumulazione)	IT0005171852
ISIN (classe ID a distribuzione)	IT0005171878
Commissione di sottoscrizione	Non prevista
Banca Depositaria	ICBPI
Service Amministrativo	Previnet





GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR

*Via di Santa Teresa, 35
00198 – Rome
Italy
Phone: +39 06 83 975 282
www.groupama-am.it*

ALBERICO POTENZA

Direttore Generale

Phone: +39 06 83 97 52 64
Direzionesgr@groupama-am.it



FABRIZIO SALVI

Direttore Commerciale

Phone: +39 06 83 975 282
Dir: +39 06 83 975 254
Mob: +39 331 5702 514
fsalvi@groupama-am.it





Disclaimer

18

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo puramente indicativo e hanno carattere impegnativo unicamente per il loro autore. Il team commerciale di Groupama Asset Management e delle sue filiali è a Vostra disposizione al fine di fornirVi una consulenza personalizzata. Questo documento è confidenziale e qualsiasi uso da parte di una persona diversa dal suo destinatario è vietato. Questo documento può essere riprodotto o distribuito, integralmente o in parte, unicamente previa autorizzazione, pena il rischio di incorrere nelle pertinenti sanzioni. Groupama Asset Management e le sue filiali declinano ogni responsabilità in caso di alterazione, distorsione o falsificazione di cui potrebbe essere oggetto tale documento.



Asset Management

Via di Santa Teresa 35
00198 Roma
www.groupama-am.com/it/
Tel: 06 83 97 52 82